

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2021, il giorno 09 Giugno, alle ore 12:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco MARIARAFFAELLA FERRI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

**ATTO N.143 - I.P. 2073/2021 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.2.0.0/10/2020**

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)

Comune di Pianoro. Procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, finalizzato all'approvazione del progetto di ampliamento della struttura sanitaria E.Gruppioni in variante alla pianificazione urbanistica vigente del Comune di Pianoro

# Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto: Comune di Pianoro. “Procedimento unico” di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, finalizzato all'approvazione del progetto di ampliamento della struttura sanitaria “E.Gruppioni” in variante alla pianificazione urbanistica vigente del Comune di Pianoro

## IL SINDACO METROPOLITANO

### Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna<sup>1</sup>, *il parere in materia urbanistica* nell'ambito del procedimento unico avviato dal Comune di Pianoro ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), L.R. n. 24/2017. Detto parere viene espresso sulla base delle considerazioni richiamate in dettaglio nella *Relazione istruttoria*<sup>2</sup>, predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ed allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito sintetizzati:

In relazione alle competenze della Città Metropolitana sulla conformità urbanistica alla pianificazione sovraordinata, la proposta risulta in via generale condivisibile. Si esprime pertanto **l'assenso alla conclusione della procedura relativa alla variante al RUE e al PUA vigenti**, nel rispetto delle considerazioni nei termini di seguito sintetizzati:

### **Riserva n. 1 relativa a Tutele e vincoli della pianificazione sovraordinata**

Tenuto conto della originaria classificazione dell'area<sup>3</sup>, dei pareri espressi dall'Ente Parco e dalla Soprintendenza, considerato inoltre che si tratta di un intervento su un manufatto edilizio esistente a destinazione socio-sanitaria e ospedaliera, si chiede, vista la fragilità del contesto paesaggistico e ambientale, di integrare la scheda di RUE e le NTA del PUA prevedendo negli elaborati progettuali gli interventi volti alla mitigazione degli impatti già individuati nella Relazione Paesaggistica nonché il rispetto delle prescrizioni in merito alla Valutazione di Incidenza.

### **Riserva n. 2 relativa all'Accessibilità della struttura sanitaria e impegni del soggetto attuatore**

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

<sup>2</sup> Acquisita in atti con P.G. n. 33781 del 04.06.2021 - Fasc. 8.2.2.2/10/2020.

<sup>3</sup> Classificata nel PRG del 1985 come Zona F “Zona per impianti e attrezzature di interesse generale”

Alla luce di quanto prescritto dagli strumenti urbanistici comunali vigenti ed in particolare per la realizzazione delle dotazioni e delle infrastrutture necessarie a garantire la sostenibilità della previsione, si rileva la necessità di integrare la scheda di RUE (art. 47) e la convenzione del PUA specificando le tempistiche e le modalità per la realizzazione delle opere, nonché le modalità con cui il Comune intende finanziare il potenziamento del servizio di TPL lungo via Zena.

### **Riserva n. 3 relativa alle Dotazioni territoriali**

Si chiede di subordinare la monetizzazione dei parcheggi pertinenziali al rispetto della norma di carattere generale<sup>4</sup> specificando negli elaborati di variante a quale delle ipotesi si possa fare riferimento per la monetizzazione.

### **Considerazioni e suggerimenti di carattere generale**

Per quanto attiene ai servizi sanitari offerti alla cittadinanza, si suggerisce di considerare la possibilità di estendere la disponibilità dei due posti letto da destinare a soggetti segnalati dal Comune per l'intera durata della nuova convenzione, ovvero 10 anni dalla sua sottoscrizione.

2. *esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale* sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Progetto in esame, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune di Pianoro mediante apposita Conferenza di Servizi ed a seguito dell'acquisizione dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base della *proposta di parere motivato resa da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna*<sup>5</sup>, allegata alla suddetta Relazione istruttoria, nei termini di seguito sintetizzati:

Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla Valsat, condizionata al recepimento delle considerazioni sopra riportate, del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B) e dei pareri degli Enti ambientali<sup>6</sup>.

3. formula, altresì, il *parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*<sup>7</sup>, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria (Allegato B);

<sup>4</sup> Definita dal RUE (art. 103, comma 6).

<sup>5</sup> Acquisito agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 32577 del 31.05.2021.

<sup>6</sup> Considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella istruttoria di VAS/ValSAT predisposta da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni – AACM (allegato A).”

<sup>7</sup> P.G. n. 32500 del 31.05.2021.

4. dispone la trasmissione del presente provvedimento all'Unione Savena Idice per la conclusione del procedimento unico in esame.
5. dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente, quale adempimento della Città Metropolitana previsto ai sensi dell'art. 17, D. Lgs. n. 152/2006;
6. dà atto che la Città Metropolitana provvederà, ad avvenuto ricevimento del Piano urbanistico comunale approvato, alla pubblicazione sul proprio sito web della Dichiarazione di sintesi, del Piano di monitoraggio e del Parere motivato<sup>8</sup>.

### **Motivazioni:**

La L.R. n. 24/2017 prevede per i Comuni<sup>9</sup> la possibilità di approvare, nella fase del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUG), gli atti negoziali ed i procedimenti speciali relativi a progetti che comportano l'effetto di variazione agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

L'art. 53 della medesima L.R. n. 24/2017 disciplina il "Procedimento unico", che prevede, in particolare, ai sensi del comma 1, lett. b), l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo degli interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa, ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

La proposta presentata prevede l'ampliamento del complesso edilizio sito in via Zena 117, dove ha sede la Residenza sanitaria polivalente "Eugenio Gruppioni", struttura privata di interesse generale. L'area in esame è situata lungo la S.P. "Val di Zena", in località Osteria, comune di Pianoro e ricade all'interno del Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e dei Calanchi della Abbadessa.

La richiesta di ampliamento è emersa dalla necessità di incrementare e completare i servizi disponibili e l'attività diagnostica, al fine di migliorare il servizio sanitario e assistenziale ai fruitori della struttura.

Il progetto prevede l'ampliamento della struttura sanitaria, per complessivi 893 mq di Su+Sa, in continuità con il corpo interrato già realizzato con il PUA n. 121/2011. L'attuazione del progetto presuppone una modifica normativa al RUE per quanto attiene ai parametri urbanistico-edilizi dell'ambito AG/S.P I, nonché al PUA n. 121/2011.

Come previsto ai sensi della normativa sopra richiamata, l'Amministrazione procedente ha comunicato alla Città Metropolitana di Bologna e alle Amministrazioni interessate<sup>10</sup>, l'avvio

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art. 18, D.Lgs. n. 152/2016 e ss.mm.ii.

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e)

<sup>10</sup> Con nota Prot. n. 15624 del 09.11.2020, acquisita agli atti della Città Metropolitana con P.G. n. 60414 del 10.11.2020, successivamente rettificata con nota Prot. n. 15680 del 10.11.2020, acquisita agli atti della Città Metropolitana con P.G. n. 60620 del 11.11.2020.

del procedimento unico previsto ai sensi dell'art. 53, L.R. n. 24/2017 per l'esame del progetto sopra richiamato, rendendo disponibile informaticamente la relativa documentazione tecnica per la preventiva consultazione. Successivamente<sup>11</sup> sono stati trasmessi tutti i pareri/autorizzazioni degli Enti coinvolti, utili alla conclusione favorevole del procedimento.

L'art. 18, L.R. n. 24/2017, inoltre, disciplina le procedure in materia di Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) dei piani urbanistici, in conformità alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, nonché alla normativa nazionale e regionale di recepimento della stessa. Nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53, L.R. n. 24/2017, l'Autorità competente per la valutazione ambientale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale, acquisendo il parere di Arpae AACM<sup>12</sup> ai sensi dell'art. 19, comma 4 L.R. 24/2017.

Viene altresì espresso il parere sismico ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008 allegato alla Relazione Istruttoria quale parte integrante e sostanziale della stessa<sup>13</sup>.

Tanto premesso, il Servizio Pianificazione Urbanistica della Città Metropolitana di Bologna ha esaminato la documentazione costitutiva del progetto in esame ed ha predisposto la Relazione istruttoria<sup>14</sup>, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nella quale vengono espresse le determinazioni richiamate nel dispositivo del presente atto.

Per tutto quanto sopra esposto, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria e relativi allegati costitutivi a cui si rimanda per quanto non espressamente riportato nel presente atto, disponendo, altresì, la trasmissione del presente provvedimento all'Unione dei Comuni Savena-Idice, per la conclusione del procedimento in esame.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città Metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città Metropolitana di Bologna prevede all'art. 33<sup>15</sup>, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del

---

<sup>11</sup> Con nota prot. n. 8458 del 13.05.2021, acquisita agli atti della Città Metropolitana con PG n. 28731 del 13.05.2021.

<sup>12</sup> Vedi nota n. 3.

<sup>13</sup> Vedi nota n. 4.

<sup>14</sup> Vedi nota n. 2.

<sup>15</sup> L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

*1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.*

*2. Il Sindaco metropolitano:*

*omissis*

*g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

*omissis*

Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile e Viabilità.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito agli atti il parere<sup>16</sup> del Responsabile Servizio Pianificazione Urbanistica dell'Area Pianificazione Territoriale in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

**Allegati:**

Allegato n. 1: Relazione istruttoria (P.G. n. 33781 del 04/06/2021) corredato da:

- ALLEGATO A: Proposta di parere motivato fornito da ARPAE-AACM (P.G. n. 32577 del 31/05/2021);
- ALLEGATO B: Parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 32500 del 31/05/2021).

per Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA  
Il ViceSindaco Metropolitano  
MARIARAFFAELLA FERRI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

---

<sup>16</sup> Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.